



REGIONE SICILIANA
PROVINCIA DI AGRIGENTO

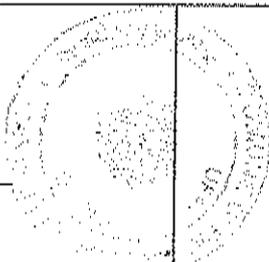
COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

**ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54
DEL D.LGS. 50/2016 PER L'ESECUZIONE DEI
LAVORI DI:
"DEMOLIZIONE E RIMESSA IN PRISTINO DI
INTERVENTI EX ART. 27, 33 E 35 DEL D.P.R.
380/01"**

- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E QUADRO ECONOMICO
- ELENCO DEI PREZZI
- ANALISI DEI PREZZI
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- SCHEMA DI CONTRATTO

IL PROGETTISTA

Ing. Concetto Di Vincenzo



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Fabio Nicoletti

PALMA DI MONTECHIARO li. 09/06/2017

REV.NE

REP. N.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

CONTRATTO in forma pubblica amministrativa, in modalità elettronica ai sensi dell'art.32 comma 14 del d.lgs n°50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di demolizione manufatti abusivi e messa in pristino ex artt.27, 33 e 35 D.P.R. 380101- CIG –

L'anno duemiladiciassette, il giorno, del mese di, in Palma di Montechiaro, nella Residenza Municipale, dinanzi a me dott. _____ Segretario Generale del Comune sopra intestato, autorizzata, al rogito dei contratti nell'interesse del Comune, non assistito dai testimoni ai quali gli infra nominati comparenti, avendo i requisiti di legge ed avuto il mio consenso, hanno di comune accordo rinunciato, sono presenti i signori:

..... responsabile del settore U.T.C., nominato con Determinazione del Sindaco n° _____, qui domiciliato nella qualità, il quale interviene in questo atto in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Palma di Montechiaro, C.F. 81000070847;

..... società, n° R E A , con partita I.V.A e Codice Fiscale

I comparenti, della cui identità personale e qualità, io Segretario rogante sono certo, mi chiedono il rogito del presente atto per il quale **PREMETTONO**

Che con determina del capo settore UTC n° del R.G. al n° , è stato approvato l'accordo quadro per l'esecuzione di lavori di "demolizione manufatti abusivi e mesa in pristino ex artt.27, 33 e 35 DPR 380/2001" redatto dall'U.T.C. , finanziato con i fondi del bilancio

comunale, del complessivo importo di euro di cui € _____ a base d'asta, _____ €, € _____ per il costo degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso e le restanti somme per IVA e somme a disposizione dell'amministrazione;

Che con determina del capo settore UTC n° del , R.G. al n° del , è stato approvato il bando di gara e si è stabilito di procedere mediante procedura aperta;

Che la società, in premessa descritta, come si evince dai verbali di gara del....., è risultata aggiudicataria in via provvisoria dei lavori per l'importo di € al netto del ribasso offerto del %, sull'importo a base d'asta di € , costi compresi, oltre IVA ;

Che sono stati acquisiti tutti i documenti richiesti dal bando di gara ed è stata comprovata l'idoneità della società a contrarre, in rapporto ai lavori di che trattasi;

Che si è provveduto, alla pubblicazione sia del bando che dell'esito di gara all'Albo Pretorio e sul sito on line del Comune;

Che è stata accertata la regolarità contributiva mediante produzione del D.U.R.C.;

Che la società ha presentato dichiarazione circa la composizione societaria, art. 1, del DPCM n° 187/91;

Che è stato acquisito il Nulla Osta antimafia, prot. 49186/2015, trattandosi di contratto di valore complessivo superiore ad 154.937,00 euro;

Che con determina del capo settore UTC n°del , annotata al R.G. al n° del (allegato "A"), i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva alla predetta società per l'importo di euro €

Che sono state acquisite agli atti dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 89 del D.Lgs159/2011;

Che con verbale _____, per l'accessibilità delle aree interessate dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente atto, sottoscritto dalla società aggiudicataria e il R.U.P. , geom. .

Il capo settore arch., nella sua qualità di contraente, dichiara di avere effettuato i dovuti riscontri e di avere accertato la regolarità della procedura e della posizione della ditta affidataria dei lavori di cui trattasi, anche ai fini del decreto legislativo n° 159/2011, sulla scorta delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rilasciate dal signor..... amministratore unico della, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che tali dichiarazioni sono state sottoposte ai controlli relativi.

CIO' PREMESSO Le parti come sopra costituite, riconoscendo la premessa narrativa come parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso:

ART. 1 - OGGETTO DEI LAVORI La Stazione Appaltante, rappresentata da....., in seguito denominata "Stazione appaltante", dà in appalto alla società "..... SRL", in prosieguo denominata "L'Appaltatore", per la quale il signor, nella qualità, dichiara di accettare, senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori di demolizione manufatti abusivi e messa in pristino ex artt.27, 33 e 35 D.P.R. 380101- CIG – la durata dell'appalto è stabilita in 12 mesi e comunque sino all'esaurimento dell'importo contrattuale.

ART. 2 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO Il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in euro € (diconsi euro), tutti i costi compresi, oltre IVA nella misura di legge. Tale somma, però, viene dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate all'originale progetto. I pagamenti saranno effettuati all'Appaltatore mediante mandati emessi dal Tesoriere della Stazione Appaltante sul conto corrente dedicato da comunicare alla stazione appaltante nei termini previsti dall'art.3 comma 7 della L. 136/2010 e s.m.i. La richiesta di eventuali modalità agevolative di pagamento dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore al

competente ufficio di Ragioneria e Finanze della Stazione Appaltante, e sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.

ART. 3 CONTO UNICO PER L'APPALTO Le parti dichiarano di essere a conoscenza della disposizione di cui all'art. 2 della legge regionale n° 15/2008 e successive modifiche ed integrazioni, e della legge n°136/2010 e s.m.i. pertanto l'Appaltatore si obbliga ad aprire un numero di conto corrente unico sul quale la Stazione Appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'Appaltatore dovrà avvalersi di tale conto corrente per tutte operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario. Il mancato rispetto di obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale. L'apertura del conto dovrà essere comunicata al Comune prima dell'inizio dei lavori.

ART. 4 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE L'appalto viene concesso dalla Stazione Appaltante ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai seguenti documenti facenti parte del progetto, approvato con determina del capo settore UTC n°..... e da i documenti in essa richiamati: 1. capitolato speciale d'appalto; 2 relazione tecnica con quadro economico, 3 elenco prezzi , 4. analisi prezzi. I documenti di cui ai nn° _____ sono allegati al presente atto alla lettera "B" per farne parte integrante del presente contratto come di seguito indicato.

ART. 5 – VARIAZIONI AL PROGETTO ED AL CORRISPETTIVO Ai sensi e per gli effetti del Capitolato speciale d'appalto e dell'art. 161 del Regolamento, nessuna variazione od addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'Appaltatore qualora non disposta dalla Direzione dei lavori e preventivamente approvata dall'Amministrazione nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'art. 106 del Codice dei Contratti, con le modifiche ed integrazioni introdotte in sede di recepimento regionale.

ART. 6 – RISOLUZIONE E RECESSO Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 134, 135 e 136 del Codice dei Contratti.

ART. 7 – CLAUSOLA ARBITRALE E' esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il Foro di Agrigento, ai sensi dell'art. 34 del Decreto del Ministro dei LL. PP. N° 145/2000.

ART. 8 – CAUZIONE DEFINITIVA L'Amministrazione Comunale, così come sopra rappresentata, dichiara che a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal presente contratto, l'appaltatore ha costituito, per come prescritto, idonea cauzione dell'importo di € (ridotta al 50% ai sensi di legge), mediante fideiussione assicurativa stipulata con la " S.p.A", con sede in , agenzia , polizza n° del (allegato C). Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte del Fornitore, la Stazione Appaltante avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora la Stazione Appaltante abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ART. 9 – POLIZZA ASSICURATIVA L'Amministrazione comunale, così come rappresentata, dichiara che l'Appaltatore ha costituito, ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti e le garanzie assicurative relativa copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad €..... e compresa nella cifra l'estensione di garanzia a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi, e responsabilità civile verso terzi (RCT) con un massimale pari ad €, giusta polizza n° del. L'Appaltatore è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante ai sensi degli articoli 1667, 1668 e 1669 del codice civile.

ART. 10 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della L. n° 55/1990, e

successive modifiche ed integrazioni.

ART. 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge 136/2010, e s.m.i., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ivi compresa l'immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Agrigento dell'inadempimento della propria contro parte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il presente contratto, in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la prima tracciabilità delle operazioni, si intenderà risolto di diritto.

ART. 12 – SUBAPPALTO Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

ART. 13 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI

DIPENDENTI L'Appaltatore dichiara, ai sensi del decreto legislativo del 9 aprile 2008 n° 81 e successive modifiche ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i predetti lavoratori e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18, comma 7, della L. 55/1990, e successive modifiche ed integrazioni. L'APPALTATORE, da me preventivamente ammonito, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12/3/99 n° 68.

ART. 14 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE A tutti gli effetti del presente contratto

l'Appaltatore elegge domicilio presso la sede della società.

ART. 15 – SPESE CONTRATTUALI Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico della Stazione Appaltante.

ART.16 – REGISTRAZIONE Ai fini fiscali si dichiara che i lavori del presente contratto sono soggetti al pagamento dell'IVA, per cui si richiede la registrazione in misura fissa.

ART. 17 – ALLEGATI Fanno parte integrante ed essenziale del presente contratto, i seguenti allegati: _____

Fanno, altresì, parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati, ma regolarmente controfirmati dalle parti e depositati agli atti del contratto, per come previsto dall'art. 137 del D.P.R. 207/2010 i seguenti documenti che le parti dichiarano di ben conoscere:

ART. 18 – PROTOCOLLO DI LEGALITA' L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza del "Protocollo di Legalità" stipulato tra il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui LL.PP., la Regione Siciliana, le Prefetture provinciali della Regione, l'INAIL e l'INPS in data 12 luglio 2005 e si impegna a rispettarne, per la parte di propria competenza, le clausole e gli obblighi in esso contenute. In particolare si impegna a fornire le comunicazioni di cui all'art. 6 del protocollo ed a rispettare gli obblighi di cui all'art. 10. Conferma inoltre gli impegni già dichiarati in sede di gara e di cui alla clausole n° 2 e n° 3 dello stesso protocollo.

ART. 19 – NORME FINALI Per quanto non espressamente detto si rimanda al capitolato d'appalto e alla normativa vigente in materia. L'Appaltatore dà atto di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13, del D.L.gs n° 196/2003 per l'utenza esterna, esposta per esteso presso l'Ufficio relazioni con il pubblico e presso l'Ufficio contratti.

La Stazione Appaltante informa l'Appaltatore che titolare del trattamento dei dati è il

Comune di Palma di Montechiaro e che, relativamente agli adempimenti inerenti al contratto, responsabile del suddetto trattamento è l'arch.....

ART. 20 (CLAUSOLA RISOLUTIVA) Le parti convengono che il presente contratto sia sottoposto, per come in effetti è sottoposto, a condizione risolutiva ai sensi dell'art. 1353 C.C., e senza che la società aggiudicataria possa avanzare alcuna richiesta di risarcimento, nei seguenti casi: - Nel caso in cui il legale rappresentante e/o uno dei dirigenti della ditta aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti di criminalità organizzata;

- Allorquando emergano situazioni di collegamento sostanziale e/o tentativi di infiltrazioni mafiosa anche attraverso indizi gravi, precisi e concordanti;
- Nel caso in cui siano applicate le misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 e ss.mm.ii., nei confronti del titolare, degli amministratori, dei legali rappresentanti;
- Nel caso in cui a carico del titolare, degli amministratori, dei legali rappresentanti, siano pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- Nel caso in cui nei confronti del titolare, degli amministratori, dei legali rappresentanti, siano estese le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n.1423 irrogata nei confronti di un convivente delle figure sopraindicate.

Le parti, in ottemperanza del protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione, stabiliscono altresì quanto segue

- Clausola n. 1: "Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in

qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.". Clausola n. 2: "La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319- bis c.p., 319- ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322- bis c.p., 346- bis c.p., 353 c.p e 353- bis c.p.".

ART. 21 CLAUSOLA ANTICORRUZIONE Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.LGS 165/2001, l'Appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Palma di Montechiaro che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Io ufficiale rogante ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto sotto la mia direzione, da persona di mia fiducia, da me letto, unitamente agli allegati, ai comparenti che lo approvano, trovandolo conforme alla loro volontà e con me sottoscrivono con firma digitale delle quali ho accertato la validità dei certificati e la loro conformità al disposto dell'art. 1, lett. f) del D. Lgs n° 82/2005.

.....

-
-

Le parti, ai sensi dell'art. 1341 del C.C., approvano e sottoscrivono specificatamente l'articolo 20 del presente contratto che qui di seguito si riporta integralmente:

ART. 20 (CLAUSOLA RISOLUTIVA) Le parti convengono che il presente contratto sia sottoposto, per come in effetti è sottoposto, a condizione risolutiva ai sensi dell'art. 1353 C.C., e senza che la società aggiudicataria possa avanzare alcuna richiesta di risarcimento, nei seguenti casi: - Nel caso in cui il legale rappresentante e/o uno dei dirigenti della ditta aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti di criminalità organizzata;

Allorquando emergano situazioni di collegamento sostanziale e/o tentativi di infiltrazioni mafiosa anche attraverso indizi gravi, precisi e concordanti;

Nel caso in cui siano applicate le misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n.1423 e ss.mm.ii., nei confronti del titolare, degli amministratori, dei legali rappresentanti;

Nel caso in cui a carico del titolare, degli amministratori, dei legali rappresentanti, siano pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

Nel caso in cui nei confronti del titolare, degli amministratori, dei legali rappresentanti, siano estese le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n.1423 irrogata nei confronti di un convivente delle figure sopraindicate.

Le parti, in ottemperanza del protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione, stabiliscono altresì quanto segue

- Clausola n. 1: "Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla

Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.”.

Clausola n. 2: “La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319- bis c.p., 319- terc.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322- bis c.p., 346- bis c.p., 353 c.p e 353- bis c.p.”.

Il presente atto consta di tre fogli di carta resa legale dei quali occupa undici facciate intere, oltre la presente

—
—
—